Aiuole e viali per le auto scacciate dalla zona disco

Le reazioni alla « rivoluzione » del traffico continuano ad essere le più diverse. Alcuni aspetti negativi provocati dagli « scorrimenti », tuttavia, sono ogni giorno più evidenti. Le macchine che non possono più sostare nelle strade del centro, cercano disperatamente un angolo libero al di fuori delle mura aureliane. E l'esigenza di provvedimenti risolutivi si fa strada...

Villa Borghese tutta d'acciaio

C'è chi si lamenta, c'è chi non vuole ancora dire né sì né no e c'è chi finisce — tutto sommato — con l'essere d'accordo. Le reazioni alla zona disco e alla grandinata di divieti che ha investito il centro storico sono le più diverse: un grande coro pieno di contrasti. Dled resto, onestamente, nessuno avrebbe potuto aspettarsi nulla di diverso. Anzi, sul piano psicologico, la grossa sorpresa è costituita proprio dalla calma con la quale il più scanzonato e individualista frequentatore delle strade di questo mondo, l'automobilista romano, ha accolto tutti i rompicapo della nuova « rivoluzione » del traffico. Non indifferenza, certo. Ma molta pazienza, questo sì. La pazienza di gente che, dopo tante vicissitudini, ormai è pronta a tutto. Le multe fioccano — è vero — ma in genere non riescono a far scattare il meccanismo di una protesta che vada più in là d'una reazione individuale. L'automobilista paga e tace.

Si è calcolato, sulla base anche delle cifre dell'ATAC sull'aumento dei passeggeri, che 70-80 mila persone (impiegati in gran parte) hanno rinunciato alla macchina per recarsi al lavoro. E' senza dubbio una grossa novità. Quali sono però le conseguenze negative che si sono manifestate? E' il momento di soffermarcisi un poco, anche nei particolari. In primo luogo sul caso di Villa Borghese, presa d'assalto dagli automobilisti « appiedati ». I viali, le piazze, i prati, ogni angolo in cui può essere infilata un'automobile, tutto è invaso da una compatta massa di acciaio.

E' vero che nei giorni scorsi c'è stato, ad aggravare la situazione di paralisi, il concorso ippico di Piazza di Siena, ma anche ieri — giornata di sosta per le gare — Villa Borghese non aveva un volto diverso. Il problema è serio. Esattamente un anno fa, il Consiglio comunale approvò all'unanimità un ordine del giorno della prof.ssa Della Pergola per fare della Villa una grande isola pedonale, cioè uno spazio libero dove poter camminare e far giocare i bambini a piacimento. Nel frattempo, sono stati aperti i lavori per i sottovia di Corso d'Italia (ed impressione generale è che non procedano con la necessaria speditezza), e sulla zona al di là delle mura aureliane si è accentuata la pressione del traffico, che non riesce più a trovare sfogo a Porta Pia e a piazza della Croce Rossa. Ora la zona disco, con i suoi « confini » a Porta Pinciana, ha fatto il resto.

Quanto si potrà andare avanti così? E' evidente che al più presto l'Amministrazione comunale dovrà prendere delle misure anche per la fascia che circonda da presso le mura.

Occorrono nuovi interventi. Ma quale tipo di interventi? Non soltanto, certamente, le strisce disegnate per terra e i dischi rossi a segnalare i nuovi divieti. Ma, soprattutto, il potenziamento dei mezzi pubblici e la razionalizzazione della loro organizzazione.

C'è poi la questione dei parcheggi. Alcuni progetti dei "garages" sotterranei — si dice — sono già pronti, e non manca che l'approvazione definitiva. Uno di questi riguarda lo scavo del Galoppatoio di Villa Borghese, e non si può non sollevare a tal proposito una giustificata riserva. Gli altri, zone più o meno tangenziali al centro. Dall'esperimento in corso esce abbastanza ridimensionato anche il peso che potranno avere questi parcheggi nella organizzazione del traffico di un domani non lontano. I cosiddetti parcheggi a tariffa progressiva istituiti dall'Automobile Club nel centro, infatti, hanno avuto un'accoglienza tutt'altro che entusiastica. Anche con la lamentata svalutazione della moneta non sono molti gli automobilisti disposti a sborsare ogni giorno diverse centinaia di lire per lasciare la macchina al sicuro dalle multe.

Via Frattina quattro giorni dopo

Via Frattina, quattro giorni dopo. I commercianti della elegante via, trasformata dalla operazione disco in strada di scorrimento con divieti assoluti di sosta e di fermata, avevano annunciato subito la loro avversione di fronte al piano varato in Campidoglio. Ricordate? Dissero: « Siamo decisi a scioperare se i nostri affari subiranno un nuovo calo... ».

Eccoci di nuovo a colloquio con gli stessi commercianti. Una prima impressione: pur sostenendo che il divieto di sosta, ha influito negativamente sui loro affari, i commercianti sono apparsi più cauti nei loro giudizi, riconoscono anch'essi che la « rivoluzione » del traffico, un certo risultato lo ha raggiunto. Ma, subito dopo aggiungono: « ... ma noi da lunedì non incassiamo una lira, o quasi. Se dovesse andare avanti così non sappiamo cosa succederà... ». Numerosi commercianti, per questo, propongono che il Comune riveda, per quanto riguarda la zona di via Frattina e delle vie adiacenti, le disposizioni attualmente in vigore. Fanno pressioni presso i dirigenti dell'associazione della via, perchè proclami uno sciopero di protesta.

Angelo Ciampini, segretario della associazione, cerca di frenarli. « Attendiamo ancora un po' — dice — aspettiamo ancora qualche giorno. Può darsi che questo abbassamento delle vendite sia un fenomeno passeggero. Comunque nei prossimi giorni, al cinema Corso, probabilmente sarà convocata una assemblea sia degli esercenti di via Frattina che delle strade vicine per fare il punto sulla situazione, decidere una iniziativa, avanzare delle proposte.

L'orientamento è quello di chiedere la riattivazione della sosta a disco su un lato della via a giorni alterni con un accorgimento nell'orario, dalle 10.30 alle 13 e dalle 17 in poi. In questo modo la sosta sarebbe riservata soltanto a coloro che si recano in centro per le compere.

« Ora via Frattina ha un aspetto desolato, freddo. Siamo alla vigilia del 1. maggio, e i nostri negozi non sono mai stati così vuoti. Cosa dobbiamo pensare? Possibile che di colpo siano spariti i nostri clienti? No. La verità è che non vengono a fare acquisti se non possono adoperare l'auto. E noi, se continua così, siamo condannati al fallimento: ogni mese in media, fra affitto, tasse, stipendi del personale, abbiamo una spesa di un milione ».

E in via Nazionale, non è che la musica sia diversa.

Le « quattro giornate » del tesseramento al PCI

Manifestazioni nei quartieri

Già molte sezioni sono al lavoro per le quattro giornate del tesseramento e reclutamento previste dal 7 al 10 maggio.

Nella zona Casilina-Prenestina, nella prossima settimana, saranno organizzate carovane che si concluderanno con una pubblica manifestazione e la protezione di un film; le sezioni che hanno già fissato questo programma di lavoro sono: Finocchio, Tor Bellamonica, Villa Gordiani, Borgata Alessandrina, Centocelle, Torpignattara (che prevede anche una manifestazione di edili), Porta Maggiore; è in calendario anche la inaugurazione della nuova sezione a Castellaccio che apre con 80 reclutati.

Nella zona Salaria sono previste 5 tribune politiche, incontri operai, comizi nei cantieri, dibattiti e carovana.

Nella zona Tiburtina ogni giorno avranno luogo carovane nei quartieri e delle borgate; il 10 maggio si svolgerà una manifestazione di zona sui problemi della città, trasporti, 167.

Nei prossimi giorni avranno luogo gli attivi di zona con il seguente ordine del giorno: « Le proposte dei comunisti per affrontare la situazione economica e politica e lo sviluppo della campagna per i 60.000 iscritti al Partito ». **DOMENICA:** Zona Palestrina, ore 9, presso la sezione di Cave con Verdini; **LUNEDI':** Zona Ostiense, ore 19, presso la sezione Ostiense con Della Seta; Zona Tiburtina, ore 19, presso la sezione Tiburtina con Trivelli; Zona Appia, ore 19, presso la sezione Alberone, con Natoli; Zona Casilina-Prenestina, ore 19,30, presso la sezione Marranella, con Lapiccirella; Zona Salaria, ore 19, presso la sezione Salario con Modica. **MARTEDI':** Zona Civitavecchia, ore 18,30, presso la sezione Civitavecchia, con Ranalli; Zona Roma Nord, ore 19, presso la sezione Trionfale, con Di Giulio; Zona Portuense, ore 20, presso la sezione Portuense, con D'Onofrio. **MERCOLEDI':** Zona Sabina, ore 20, presso la sezione Villalba, con Bacchelli. **SABATO:** Zona Tivoli, ore 19, presso la sezione Tivoli; Zona Colleferro, ore 18,30, presso la sezione Collefero, con Cioli; Zona Tiberina, ore 19,30, presso la sezione di Morlupo con Maderchi.

Albano: convocati i comizi elettorali

Nei giorni 14 e 15 giugno si svolgeranno ad Albano le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale: questa notizia è stata appresa ieri, improvvisamente, nella cittadina in base ad un manifesto prefettizio che ha convocato in vista delle elezioni, i comizi elettorali.

E' questa la terza volta in tre anni che la popolazione è convocata alle urne, a causa della grave crisi che mette contro, gli uni agli altri, i locali dirigenti della DC. Ad Albano la notizia della nuova consultazione è stata accolta con tranquillità e, soprattutto, con la volontà di imporre una nuova amministrazione che risolva, infine, i gravi problemi da troppo tempo insoluti.

Zagarolo: nuova sezione del PCI

Una nuova sezione del PCI è stata inaugurata a Zagarolo alla presenza del compagno Mammucari e con la partecipazione dei segretari delle sezioni di S. Cesareo, Cave e Palestrina.

Il segretario della nuova sezione, nell'introdurre gli interventi, ha voluto ricordare come i locali siano stati acquistati grazie ad una pubblica sottoscrizione e che quest'anno, a Zagarolo, è stato raggiunto il 163 per cento del tesseramento.

Il compagno Terracini ha quindi parlato sulla situazione politica attuale illustrando i motivi della nostra opposizione al governo di centro-sinistra e proclamando la necessità di un impegno unitario perché la svolta voluta dalle masse con il voto del 28 aprile, venga rispettata.

SCONTI FINO AL 45% PER CONTANTI

MOBILIFICI ROSA

Via Casilina 45 - Tel. 778.598

Via Orti Variani 51

Via Appia Nuova 882 N. (IV Miglio)

A COMPLETO ESAURIMENTO

VENDONO

MOBILI DI OGNI STILE

Schiacciati dal tram

Due fratelli a bordo di una « 600 » stavano attraversando all'11° km. dell'Appia i binari della Roma-Genzano: un tram è sopraggiunto ed ha travolto la vettura dilaniandola...

Muore nell'auto Il fratello grave

Due contusi anche sulla vettura della STEFER

Un tram della STEFER, della linea Roma-Genzano, ieri nella tarda serata, all'altezza dell'undicesimo chilometro dell'Appia, ha travolto un'auto sulla quale si trovavano due giovani e l'ha trascinata, schiacciandola, per oltre cinquanta metri. Il passeggero della vettura è morto, il conducente è rimasto gravemente ferito ed altri due persone che si trovavano sul tram sono rimaste vittime di gravi contusioni. All'origine della sciagura sembra vi sia l'inesperienza dell'automobilista che aveva preso la patente solo da dieci giorni e, al momento del pericolo, sconvolto dal panico, non ha saputo mantenere il controllo della sua auto. La raccapricciante sciagura è avvenuta verso le 20,15, nei pressi della località « Statuario ». Due fratelli, Egidio e Carmelo Vitale, rispettivamente di 22 e 20 anni, abitanti a Rieti in via dei Granai 81, stavano recandosi a bordo della loro auto, una « 600 » targata Rieti 10587, proprio nella località all'undicesimo chilometro dell'Appia. Egidio era al volante, Carmelo accanto a lui.

I giovani, da Rieti, ieri pomeriggio, si erano recati a Genzano presso un loro parente e, giunta la sera, avevano pensato di rimandare a domani il viaggio di ritorno preferendo Egidio, che solo da poco tempo aveva imparato a guidare, percorrere la autostrada alla luce del giorno. Ma avevano deciso, comunque, di andare a « Statuario » dove abita un loro amico. Il viaggio è stato tranquillo, sino al bivio dell'undicesimo chilometro: giunto qui Egidio Vitale, prima di attraversare i binari ha dato uno sguardo distratto a destra e a sinistra, non ha visto nulla; o forse ha pensato di poter passare prima che sopraggiungesse il tram della STEFER che da Genzano torna a Roma. E' stato uno schianto fragoroso: le lamiere contorte della utilitaria sono state trascinate per un lungo tratto sui binari. Quando il conduttore della vettura, Pierino Pasini, di 58 anni, abitante in via Carloneo 24, è ruscito a fermare la vettura ed a scendere, sconvolto, per recare il primo soccorso ai due giovani ne ha visto uno gemere, un altro ormai esanime.

Anche sul tram due passeggeri, caduti violentemente dopo l'urto, sono rimasti feriti. Due auto di passaggio hanno trasportato le quattro vittime al San Giovanni, mentre sopraggiungeva la Stradale di Albano per i primi accertamenti. Carmelo Vitale è morto durante il percorso; suo fratello Egidio guarirà in 25 giorni: i due passeggeri del tram, Franco Di Leva di 33 anni e Fausto Mecci di 32 anni, ne avranno per quattro giorni.

Terminati i lavori della Commissione

Presto in Consiglio l'« affare Moresi »

I verbali, gli allegati e la relazione sugli accertamenti della commissione d'indagine, nominata il 20 marzo scorso dal Consiglio provinciale, sul caso ONIGR sono stati consegnati ieri alle 16,30 al presidente della Provincia Signorello. Egli stesso ne ha dato notizia al consiglio durante la seduta di ieri sera, assicurando che lunedì 11 presenterà ai consiglieri le conclusioni e la relazione della commissione d'indagine. Secondo quanto si è potuto apprendere la relazione risulta, sotto il punto di vista dei rilievi di carattere amministrativo, estremamente grave nei confronti dell'avv. Moresi, segretario generale della provincia e del prof. De Giacomo, direttore di S. Maria della Pietà, ambedue largamente cointeressati nella società ONIGR. Nella relazione si osserverebbe infatti la incompatibilità, per quanto riguarda il prof. De Giacomo, tra la carica di direttore dello ospedale psichiatrico e di direttore di una clinica privata specializzata in psichiatria. Per l'avv. Moresi si farebbe notare il fatto che, benchè la sua attività fosse formalmente « coperta » dalla presenza nella società della moglie Carmen Arata, in effetti egli svolgeva le funzioni di amministratore della società ONIGR.

L'apertura della seduta di ieri del Consiglio provinciale è stata dedicata dal presidente Signorello alla celebrazione dell'anniversario della Liberazione. « La ricorrenza — ha detto fra l'altro — assume quest'anno un significato ed un risalto tutto particolare in quanto coincide con il ventennale della Lotta di Resistenza, di quelle straordinarie giornate di risveglio nazionale... ».

Di una grave decisione, in aperta contraddizione con la loro posizione nel sindacato, sono stati protagonisti i socialisti in merito alla proposta di deliberazione sull'attribuzione al personale della Provincia di un assegno mensile in base alla legge 28-2-63. Una decisione, anche, che si allinea all'atteggiamento del governo di fronte alle rivendicazioni degli statali e che viene meno ad una coerente posizione autonoma della Provincia. In merito alla proposta sono intervenuti i compagni Volpi e Pochetti che hanno rivendicato l'esigenza dei lavoratori di conglobare il nuovo assegno mensile, pari al 28 per cento dello stipendio, allo stipendio stesso ed hanno presentato un ordine del giorno per ottenere un rinvio sulla votazione della proposta in modo che l'apposita commissione studiasse i modi e le forme per accogliere, e la Provincia ne ha tutte le possibilità, le richieste dei dipendenti. L'ordine del giorno è stato respinto e la proposta votata con l'astensione dei comunisti.

Una ragazza sviene e poi inventa

« Era tutto in nero: voleva strangolarmi »

La giovane commessa suggestionata dai « gialli »

L'uomo in nero non esisteva. Nessun tentato omicidio. Tutto inventato. E' accaduto soltanto che una ragazza, colta da svenimento per un improvviso indebolimento fisico, già turbata da letture di libri e di fumetti « gialli », si è suggestionata, ha dato il via alla fantasia. Quando ha aperto gli occhi sul lettino del pronto soccorso dell'ospedale, ha raccontato una storia non sua, forse ha ripetuto un racconto preso in blocco da una delle sue letture: « Era un giovane alto, magro. E' entrato nel negozio improvvisamente. Vestiva un maglione nero, chiuso al collo e sopra una giacca, nera... Mi ha afferrato per il collo... Sono svenuta... ». Poco dopo si mobilitava la squadra omicidi. Un'ora di indagini, o meglio un'ora di interrogatori. Poi, tutto si è chiarito. A poco a poco, la ragazza si è convinta che non era accaduto nulla. Si è come svegliata dal suo sonno, ha pianto nelle braccia del fidanzato. A S. Vitale per un po' sono stati incerti se denunciarla o no per simulazione di reato. Poi il buon senso, una volta tanto, è prevalso: si è tenuto conto delle particolari circostanze in cui la ragazza

Erano le 19. Un giovane tipografo, Franco Tarcolini, 30 anni, via Pio Joris 24, uscendo dal lavoro si è recato presso il negozio di tappezzeria della signora Raffaela Martella, in via Mancini 5. Doveva ritirare le foderine dell'auto. Ma il negozio era chiuso. Guidando sempre la sua auto, il tipografo si è recato allora in via Emanuele Gianturco 7, al magazzino della signora Martella. Ma le luci nel locale erano spente. Il giovane stava per tornare indietro, aveva già innestato la retromarcia, quando ha veduto che il magazzino era aperto. E' entrato. Dietro un banco ha subito notato, stesa sul pavimento, la commessa Maria D., 18 anni appena compiuti, abitante alla borgata Talenti. La giovane un mese fa era stata licenziata dalla signora Martella.

Ora lavorava a cottimo per pagare un debito. E' una giovanetta piccola di statura, carina, due grandi occhi celesti. Il tipografo Tarcolini l'ha subito soccorsa, ha tentato di farla rinvenire. Poi, visti inutili i suoi tentativi, l'ha sollevata sulla braccia e l'ha trasportata sulla sua auto e via verso l'ospedale S. Giacomo. Quando Maria D. è stata adagiata sul lettino dell'astanteria, era ancora svenuta. Il dr. Nardi le ha fatto riprendere i sensi. Ma la commessa faticava a respirare. « Che cosa hai, forse ti ha strangolato qualcuno? » ha chiesto senza convinzione una infermiera. E' stata forse quella frase, che ha fatto scattare alla commessa la molla della sua fantasia. « Sono svenuta. E' vero: ho visto un'ombra nera entrare. Mi ha tentato di strangolare, mi sono sentita venir meno... ». A quelle parole, i sanitari hanno subito avvisato gli agenti di PS in servizio nel nosocomio. Pochi minuti dopo, gli uomini della sezione omicidi era in ospedale. Il dirigente dr. Luongo ha interrogato subito brevemente la giovanetta, poi il suo soccorritore ed il medico. Il dr. Nardi confermava che la ragazza presentava « sintomi di asfissia transitoria », però di « ragione psichica » nonchè un lieve stato di choc. Nessun segno, invece, sul collo.

Il sospetto che Maria D. avesse inventato tutto cominciava a farsi strada. Più tardi è giunto in ospedale anche il fidanzato della giovanetta. Un abbraccio, qualche lacrima. Poi Maria D., gonna « scozzese » sgualcita, maglietta celeste, impermeabile marrone, è salita tremante sull'Alfa della « Mobile » che l'ha portata in questura. Qui ha detto la verità. « Sono svenuta... Mi è parso di avere visto un'ombra nera... ma è stata una impressione... ».

Il giorno

Oggi, venerdì 1. maggio (122-244). Onomastico: Giuseppe. Il sole sorge alle 5,14 e tramonta alle 19,27. Luna ult. quarto il 4.

piccola cronaca

Cifre della città

Ieri sono nati 55 maschi e 50 femmine. Sono morti 22 maschi e 22 femmine dei quali 6 minori di 7 anni. Sono stati celebrati 203 matrimoni. Le temperature: minima 8, massima 20. Per oggi i meteorologhi prevedono temperaturia staziona-ria con brevi annuvolamenti.

Montesacro

Domani alle 16,30, in corso Semplone 27, avrà luogo un incontro con Tino Buazzelli. Il dibattito sull'opera di Bertolt Brecht sarà introdotto da Bruno Schacheri e Achille Flocco.

Lottisti

Domenica mattina alle ore 10, nel salone di Palazzo Brancaccio, si svolgerà un convegno dei consorzi dei lottisti dell'Agro romano. Tema principale dell'incontro è l'attuazione della legge 167.

Nozze

Domani, nel Municipio di Caraglio (Cuneo), si uniranno in matrimonio il compagno arch. Spartaco Cerrina e la signorina Lidia Armando. Testimoni, per lo sposo, il compagno on. Pino Biancani e il dott. Mario Pellegrino (Grio) consigliere nazionale lell'ANPI. Vivissimi auguri da parte della redazione dell' « Unità ».

Officine

Feroli (elettrauto), viale Regina Margherita 247-a, tel. 866.146; **Antonelli** (riparazioni - elettrauto), via Livorno 59, tel. 425.376; **Salberg** (riparazioni - carburatori e elettrauto), via Olevano Romano 5 (angolo via Prenestina 362), tel. 252.552; **Proietti** (riparazioni - elettrauto e carburatori), via Cavour 302 (ang. via Fori Imperiali), tel. 688.714; **Supergarage Aurelio** (riparazioni - elettrauto e carrozzeria), via Baldo degli Ubaldi 113 tel. 620.602; **Albini** (riparazioni - elettrauto) via San Giacomo 23, tel. 675.169; **Volkswagen Service** (riparazioni), viale Asia 5 (EUR) viale dell'Arte 36, tel. 595.450; **Manzo** (riparazioni - elettr.), via Benedetto Bordoni 18 (Marranella), tel. 295.930; **Cesaroni** (riparazioni auto-moto), via Val di Lanzo 57; **Tiberti** (riparazioni), via Voghera 73.

Ostia Lido: Officina Lambertini A., Staz. Servizio Agip, piazzale della Posta - telefono 6.020.909.

Farmacie

Acilia: largo G. da Montesarchio 11. **Boccea:** v. Callisto II 6. **Borgo-Aurelio:** piazzale Gregorio VII 26. **Celio:** v. Celimontana 9. **Centocelle-Quarticciolo:** piazza dei Mirti 1; via Tor dei Schiavi 281; piazza Quarticciolo 11-12; via Prenestina 423. **Esquilino:** via Carlo Alberto 32; via Emanuele Filiberto 126; via Principe Eugenio 54; via Principe Amedeo 109; via Merulana 208. **Fiumicino:** via Predo Missale. **Flaminio:** via Fracassini 26. **Garbatella-S. Paolo-Cristoforo Colombo:** via Al. Mac. Strozzi 7-9; via G. Chiabrera 46. **Gianicolense:** via Fontelana 87. **Magliana:** via del Trullo 290. **Marconi** (Stazione Trastevere): viale Marconi 180. **Mazzini:** viale Angelico 79; via Settembrini 33. **Medaglie d'Oro:** via Cecilio Stazio 26. **Monte Mario:** via Trionfale 8764. **Monte Sacro:** c.so Semplone 23; viale Adriatico 107; piazzale Ionio 51. **Monte Verde Vecchio:** via G. Carini 44. **Monte Verde-Nuovo:** circ. Gianicolense 186. **Monti:** via Agostino De Pretis 76; via Nazionale 160. **Nomentano:** piazza Lecce 13; viale XXI Aprile 42; via Lanciani 55. **Ostia Lido:** p.za Della Rovere 2; via Stella Polare; **Parioli:** via G. Ponzi 13; via Villa San Filippo 30. **Ponte Milvio - Tordiquinto - Vigna Clara:** corso Francia 166. **Portuense:** via Portuense 425. **Prati-Trionfale:** via Attilio Regolo 89; via Germanico 89; via Candia 30; via Crescenzio 57; via Gioacchino Belli 108; via della Giuliana 24. **Prenestino-Labicano:** via A. da Giussano 24. **Primavalle:** via Federico Borromeo 13. **Quadraro-Cinecittà:** via dell'Aeroporto 6. **Regola-Campitelli-Colonna:** corso Vittorio Emanuele 170; corso Vittorio Emanuele 343; largo Arenula 36. **Salario:** viale Regina Margherita 63; corso Italia 100. **Sallustiano-Castro Pretorio-Ludovisi:** via XX Settembre 25; via Goito 13; via Sistina 29; via Piemonte 95; via Marsala 20-c; salita S. Nicola da Tolentino 19. **S. Basilio:** via Casale S. Basilio 209 **S. Eustacchio:** via del Portoghesi 6. **Testaccio-Ostiense:** via Ostiense 43; viale Aventino 78; via L. Ghiberti 31. **Tiburtino:** via del Sardi 29 **Torpignattara:** v. Torpignattara 47. **Torre Spaccata e Torre Gaia:** via dei Colombi 1; via Tor Vergata 41. **Trastevere:** piazza S. Maria in Trastevere 7; viale di Trastevere 165. **Trevi-Campo Marzio-Colonna:** via del Corso 145; piazza S. Silvestro 31; via del Corso 263; piazza di Spagna 64. **Trieste:** corso Trieste 78; piazza Crati 27; via Magliano Sabina 25; viale Libia 114. **Tuscolano-Appio Latino:** via Orvieto 39; via Appia Nuova 213; via Corfinio 1; piazza C. Cantù 2; piazza Epiro 7; via Enna 21.

Negozi e trasporti: gli orari

Oggi gli esercizi pubblici osserveranno il seguente orario:

ALIMENTARI - Tutti i negozi del settore alimentare saranno chiusi.

Le latterie e le rosticcerie osserveranno invece il normale orario festivo.

ABBIGLIAMENTO - Chiusura completa.

ATAC — Tranne per la Roma-Tivoli e le linee sublacensi, l'esercizio completo dell'ATAC sarà sospeso. Il servizio notturno non subirà interruzioni tra oggi e domani.

STEFER — Farà servizio solo sulle linee extra urbane.

GAS — La Romana Gas ha comunicato che gli uffici rimarranno chiusi oggi, domani e domenica. Riapriranno, alla solita ora, lunedì mattina.

ZOO — Il giardino zoologico sarà chiuso per tutto il giorno.

PARRUCCHIERI — I barbieri e i parrucchieri per signora osserveranno il turno completo di riposo.

partito

Comune

Il Gruppo consiliare capitolino si riunirà con la segreteria della Federazione lunedì 4 alle ore 9.

Convocazioni

Domani a VICOVARO ore 19, congresso di sezione con O. Mancini; domani, a PORTUENSE CORVIALE ore 19,30, comizio sul Ventennale della Resistenza con Paolo Robotti.

ALLE CAPANNELLE

LXXXI

DERBY

Lire 42.000.000

IL 7 MAGGIO — ORE 15

TRASPORTI PER CAPANNELLE

Le partenze si effettueranno dal capolinea dalle ore 14

TRANVIE DEI CASTELLI ROMANI (S.T.E.F.E.R.)

AUTOPULLMAN - Servizio S.T.E.F.E.R. - A 2

Con partenze da Piazza dei Cinquecento - lato Albergo Continentale ogni 5 minuti.

AUTOPULLMAN - Servizio ausiliario Ippodromo

Piazza Colonna - Piazza Fiume - Largo Argentina - P.le Flaminio - Piazza S. Giovanni - Piazza Cavour.

IMPORTANTE COMUNICATO PER I

DEBOLI DI UDITO

Per una maggiore possibilità di scelta, per un adattamento più idoneo, una gamma eccezionale di protesi INVISIBILI realizzate dalle più famose case del mondo.

Chiedete in prova GRATIS senza alcun impegno anche a domicilio.

SELECTOR

Semplice - Confortevole

FA UDIRE SUBITO E NON SI VEDE

Sconti e facilitazioni di pagamento, particolari condizioni assistiti ENPAS-INADEL-INPS-ONPI-ENPDEP, ecc.

AUDISON Roma, Via del Viminale, 66 - Tel. 470.688